

Soggiorno obbligato «Non vogliamo camorristi» Comuni del Napoletano contro l'arrivo dei boss

NAPOLI. Sarà il comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico ad esaminare la vicenda del boss inviato al soggiorno obbligato ad Agerola...

Il consiglio comunale di Carbonara di Nola, un centro della provincia di Napoli...

La protesta iniziata, alcuni giorni, dagli amministratori di Agerola - comune dei monti Lattari che domina la costiera amalfitana - contro l'arrivo di un presunto boss...

Ieri mattina il sindaco, Alfonso Criscuolo, è stato ricevuto da prefetto di Napoli.

Primo processo e condanne al racket delle estorsioni Gli imputati denunciati da cinquanta commercianti

Taranto, settantuno anni alla «gang dei Tamburi»

Settantuno anni di carcere per la «gang dei Tamburi», gli estorsori di Taranto denunciati e trascinati in tribunale da cinquanta commercianti...

NOSTRO SERVIZIO

TARANTO. Sono stati condannati, non così duramente come aveva chiesto il pubblico ministero, ma sono stati condannati. Settantuno anni di carcere per la «gang dei Tamburi»...

Si è concluso così, ieri sera verso le sette, il processo di primo grado al racket delle estorsioni, il primo processo del genere...

Dieci anni al boss Catapano Risarcimento per le vittime Dopo Capo d'Orlando un'altra vittoria dei taglieggiati

Per il boss, Caltalo Catapano (36 anni), erano stati chiesti 15 anni di carcere. Ne ha avuti cinque in meno. Per altri nove imputati, richieste pene tra i sei e i nove anni...

La Standa non lascia Catania «Nessuna paura del racket Riapriremo il magazzino distrutto a fine maggio...»

WALTER RIZZO

CATANIA. «Nessuna fuga da Catania. Anzi abbiamo tutte le intenzioni di rimanere nella città siciliana».



L'attentato alla «Standa» di Catania del febbraio '90

Caso Calabresi: ecco il contenuto della motivazione della sentenza che a luglio confermò il dispositivo di primo grado «Sofri, Pietrostefani e Bompressi hanno detto il falso». Polemiche per la «campagna controinformativa» attribuita agli ex-Lc

I giudici dell'Appello: «Marino è credibile»

Leonardo Marino, il pentito del caso «Calabresi-Lc», è onesto e credibile. I coimputati - Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi - e i testimoni della difesa hanno sostenuto il falso...

1988 aveva accusato del delitto se stesso, Sofri, Pietrostefani e Bompressi.

Dopo sei mesi, ecco le ragioni di quella che a luglio era stata definita una «sentenza-fotocopia» e che aveva suscitato forti polemiche.

E la vigilia del delitto, il «via» all'assassino, la sua esecuzione? «Marino ha detto la verità e bene ha fatto la sentenza impugnata a non ritenere attendibili i testi indicati dalla difesa».

alle tesi sostenute dalle difese di Sofri, Pietrostefani e Bompressi (e ribadite fuori dall'aula giudiziaria).

La rivista, redatta dal direttore, dai vicedirettori e da un caporedattore, in vendita nonostante lo sciopero dei giornalisti. Il pretore potrebbe sequestrare il settimanale. Altri 3 giorni di agitazione: chiesta l'espulsione dal sindacato della «banda dei sei»

Panorama in edicola, redazione in rivolta

È uscito Panorama, fatto dai crumiri contro la redazione in sciopero, ma oggi stesso il pretore potrebbe sequestrarlo. Grande assemblea al Circolo della Stampa: altri tre giorni di agitazione e tre, sempre per l'integrativo, al Giornale.



JUGOSLAVIA/Fermate i Serbi! ... INCHIESTA ... AL SILICONE ... BELLE E DANNATE

contro i cinque crumiri. Espulsione? «Lo abbiamo già fatto in passato - dice Santneri - valuteremo lo statuto alla mano».

sanare, a cominciare da un settimanale di grande prestigio, che le redazioni non hanno alcun diritto speciale, alcuna dignità ed autonomia «politico culturale».

MILANO. Il numero 1344 di Panorama in edicola da ieri mattina resterà nella storia. Non certo per l'eccelsa qualità, visto che l'hanno messo insieme rappattumando - in qualche maniera pezzi vecchi, traduzioni e articoli grezzi, ma perché l'hanno fatto in sei, i «crumiri eccellenti» guidati dal direttore Andrea Monti.

Il numero di «Panorama» uscito nonostante lo sciopero della redazione

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO Provincia di Bologna Visto l'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55 RENDE NOTO che all'appalto concernente la concessione per il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono state invitate le seguenti imprese:

VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE DEI LAVORATORI OLIVETTI PDS Mercoledì 15 gennaio, ore 10 Direzione Pds - Via Botteghe Oscure, 4 COORDINAMENTO LAVORATORI OLIVETTI PDS